

DA TUTTA LA PROVINCIA

APPROVATO DAL CONSIGLIO UN PIANO DI SVILUPPO

Importanti iniziative per il turismo previste dal Comune di Costa Volpino

Il piano per la valorizzazione turistica della sponda nord del Sebino prevede l'istituzione di impianti balneari, un parco pubblico, attrezzature sportive, una zona residenziale - Sarà tutelato il paesaggio - Il Comune fondatore di una società per la valorizzazione del Pian della Palù

Costa Volpino, 12. Il Consiglio comunale di Costa Volpino è stato chiamato nei giorni scorsi a decidere sulla possibilità di dare vita a iniziative di grandissima importanza per lo sviluppo turistico non solo del nostro paese ma di tutta la zona dell'Alto Sebino.

In apertura di seduta il Sindaco dott. Giovanni Ruffini ha tenuto una interessante relazione statistica sulla economia locale e sulle possibilità di occupazione nel prossimo futuro.

Si è proceduto quindi alla approvazione del Conto Consuntivo 1968 (astenuto il consigliere liberale geom. Baiglini). L'assessore borsolotti (del PSI) ha presentato il Piano particolareggiato per la valorizzazione della sponda nord del Lago Sebino, onde vincere le carenze di tipo urbanizzazione, come stabilito dal Consiglio comunale stesso nella seduta dello scorso febbraio.

La zona interessata è delimitata a sud dal Lago d'Isèo e dal Comune di Lovere, a est dal Comune di Pisogne, a nord ed ovest dalla rotonde area del Comune di Costa Volpino. Le prescrizioni di urbanistica prevedono: la realizzazione di una grande spiaggia con impianti balneari, un parco pubblico attrezzato; impianti sportivi con costruzioni di uso pubblico (campi da foot-ball, atletica leggera, piscine, spogliatoi, abitazioni di custode, uffici, direzione); una zona residenziale a ville con bar, ristoranti, pensioni, negozi e la sistemazione a giardino dell'area non edificata; una zona residenziale alberghiera; una zona residenziale di completamento; impianti industriali connessi con lo sport ed il turismo (piccole industrie e laboratori).

E' prescritta la conservazione del paesaggio, ed il paesaggio e saranno tassativamente escluse quelle installazioni che abbiano a produrre rumori od esalazioni nocive o moleste. La illuminazione pubblica sarà di tipo a basso consumo e di tipo a basso consumo.

Dopo ampia discussione il Piano è stato approvato all'unanimità.

Il Sindaco ha quindi informato il Consiglio che il Ministero per le zone depresse del centro nord, in seguito al fattivo interessamento dell'Amministrazione comunale, ha esaminato la possibilità di prov-

vedere alla esecuzione diretta delle opere di pubblico interesse, riguardanti il territorio del Comune di Costa Volpino, favorendo l'attività turistica. La principale opera riguarda la costruzione della strada Cerafello-Pian della Palù, di cui il Consiglio comunale di febbraio approvò il primo lotto. In previsione del finanziamento l'Amministrazione comunale si è preoccupata di ricercare diverse soluzioni per un programma organico di sviluppo della zona. A tale scopo è stato incaricato per un approntato studio del problema il professor Domenico Nicolo dell'Università di Roma ha presentato una chiara ed estremamente accurata relazione che mette in risalto gli attributi positivi della zona.

In questo programma di sviluppo si inserisce una iniziativa di notevolissimo interesse: la costituzione della Società Turistica «Pian della Palù S.p.A.» di cui è fondatore il Comune di Costa Volpino. La società nasce con un capitale sociale di L. 10.000.000 diviso in 20.000 azioni da L. 500 nominali. Il capitale che si vuole raggiungere è di L. 350 milioni e si procederà per pubblica sottoscrizione fino a raggiungere L. 157.500.000, lasciando al Comune la maggioranza del 55 per cento. Il programma generale della società è quello di creare il centro turistico albergo «Pian della Palù». Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'atto costitutivo della «Pian della Palù S.p.A.».

E' stato poi trattato l'argomento del Pensionato «Cav. F. Contessi» di cui è stata ultimata la costruzione. La spesa preventivata per la definitiva sistemazione e il funzionamento di una parte dei servizi è stata calcolata in cento milioni di lire, già finanziati in ragione della metà. Il Consiglio ha approvato (astenuendosi il liberale Baiglini) la contrazione di un mutuo per altri 50 milioni.

Sono stati assegnati alcuni contributi ad enti vari: ECA L. 500.000, Unione Italiana Ciechi L. 50.000, AVIS Lovere L. 100.000, Associazione Mutuali ed Invalidi di Guerra Lovere L. 50.000; ad indigeni per l'anno 1969 L. 192.000, a famiglie indigenti L. 240.000, buoni viveri per persone bisognose L. 305.000 e L. 220.000 per concorso pagamento affitto. Infine sono state ratificate alcune delibere adottate d'urgenza dalla Giunta municipale.

Antonio Pegurri

Spesa preventivata per la definitiva sistemazione e il funzionamento di una parte dei servizi è stata calcolata in cento milioni di lire, già finanziati in ragione della metà. Il Consiglio ha approvato (astenuendosi il liberale Baiglini) la contrazione di un mutuo per altri 50 milioni.

Sono stati assegnati alcuni contributi ad enti vari: ECA L. 500.000, Unione Italiana Ciechi L. 50.000, AVIS Lovere L. 100.000, Associazione Mutuali ed Invalidi di Guerra Lovere L. 50.000; ad indigeni per l'anno 1969 L. 192.000, a famiglie indigenti L. 240.000, buoni viveri per persone bisognose L. 305.000 e L. 220.000 per concorso pagamento affitto. Infine sono state ratificate alcune delibere adottate d'urgenza dalla Giunta municipale.

Antonio Pegurri

Spesa preventivata per la definitiva sistemazione e il funzionamento di una parte dei servizi è stata calcolata in cento milioni di lire, già finanziati in ragione della metà. Il Consiglio ha approvato (astenuendosi il liberale Baiglini) la contrazione di un mutuo per altri 50 milioni.

Sono stati assegnati alcuni contributi ad enti vari: ECA L. 500.000, Unione Italiana Ciechi L. 50.000, AVIS Lovere L. 100.000, Associazione Mutuali ed Invalidi di Guerra Lovere L. 50.000; ad indigeni per l'anno 1969 L. 192.000, a famiglie indigenti L. 240.000, buoni viveri per persone bisognose L. 305.000 e L. 220.000 per concorso pagamento affitto. Infine sono state ratificate alcune delibere adottate d'urgenza dalla Giunta municipale.

Antonio Pegurri

PER LA CONQUISTA DELLA LUNA

Tre medaglie d'oro di Selvino ad Armstrong, Collins ed Aldrin

L'omaggio sarà ritirato, per conto della NASA, dal Console americano in Italia Mr. Popple - Sarà consegnato anche un dipinto ad olio sulla celebre impresa spaziale

Selvino, 12. Nei prossimi giorni i tre astronauti americani Armstrong, Collins ed Aldrin riceveranno, ciascuno, una medaglia d'oro assegnata loro dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e dall'Amministrazione Comunale di Selvino. L'omaggio, che sarà accompagnato da un quadro ad olio del pittore Domenico Fulcinetti sarà ritirato, dal console americano in Italia Mr. Paul M. Popple. Le tre medaglie d'oro che recano da un lato i simboli dello sbarco sulla Luna e dall'altro lo stemma del Comune di Selvino, saranno collocate in un astuccio in pelle nel cui interno sarà impressa una didascalia che illustrerà il significato dell'omaggio.

La NASA, informata dalla cosa, ha accettato ben volentieri il dono del Comune bergamasco ed ha invitato, appunto, dal console americano in Italia Mr. Paul M. Popple. Le tre medaglie d'oro che recano da un lato i simboli dello sbarco sulla Luna e dall'altro lo stemma del Comune di Selvino, saranno collocate in un astuccio in pelle nel cui interno sarà impressa una didascalia che illustrerà il significato dell'omaggio.

La NASA, informata dalla cosa, ha accettato ben volentieri il dono del Comune bergamasco ed ha invitato, appunto, dal console americano in Italia Mr. Paul M. Popple. Le tre medaglie d'oro che recano da un lato i simboli dello sbarco sulla Luna e dall'altro lo stemma del Comune di Selvino, saranno collocate in un astuccio in pelle nel cui interno sarà impressa una didascalia che illustrerà il significato dell'omaggio.

L'iniziativa è sorta proprio nelle giornate in cui si stava realizzando la fan-

taistica impresa spaziale. In quei giorni il pittore Domenico Fulcinetti aveva allestito come ormai fa da alcuni anni, una propria mostra personale. Colpito da quanto si stava realizzando nello spazio aveva voluto dipingere un quadro che illustrasse, attraverso la sensibilità dell'artista, un successo basato quasi esclusivamente sulla tecnologia. Dal canto loro l'Azienda Autonoma ed il Comune hanno voluto sottolineare l'avvenimento offrendo a loro volta le tre medaglie d'oro che sono state coniate dalla ditta Alberti di Brignano Gera d'Adda.

Nei giorni scorsi è giunta la comunicazione che il Governatore americano, tramite il console Mr. Popple, accoglieva lusingando l'offerta e metteva a disposizione il console per il ritiro dell'omaggio. La cerimonia della consegna non è stata ancora preparata nei suoi dettagli. Si svolgerà comunque in Selvino nei primi giorni del prossimo mese.

Per l'occasione saranno presenti, oltre alle autorità locali, anche personalità civili e militari della provincia.

taistica impresa spaziale. In quei giorni il pittore Domenico Fulcinetti aveva allestito come ormai fa da alcuni anni, una propria mostra personale. Colpito da quanto si stava realizzando nello spazio aveva voluto dipingere un quadro che illustrasse, attraverso la sensibilità dell'artista, un successo basato quasi esclusivamente sulla tecnologia. Dal canto loro l'Azienda Autonoma ed il Comune hanno voluto sottolineare l'avvenimento offrendo a loro volta le tre medaglie d'oro che sono state coniate dalla ditta Alberti di Brignano Gera d'Adda.

Nei giorni scorsi è giunta la comunicazione che il Governatore americano, tramite il console Mr. Popple, accoglieva lusingando l'offerta e metteva a disposizione il console per il ritiro dell'omaggio. La cerimonia della consegna non è stata ancora preparata nei suoi dettagli. Si svolgerà comunque in Selvino nei primi giorni del prossimo mese.

Per l'occasione saranno presenti, oltre alle autorità locali, anche personalità civili e militari della provincia.

Rubana conigli: arrestato per insulti ai carabinieri

Seriate, 12. I carabinieri della stazione di Seriate hanno ieri sera rinchiuso nei carceri giudiziari di Sant'Agata un giovane accusato di un furto di conigli, portato a termine la scorsa notte ai danni di una masseria, di Seriate. Si trova ora nei carceri di S. Agata perché nel corso dell'interrogatorio ha per le staffe e ha rivolto frasi ingiuriose ai carabinieri.

Il fatto è avvenuto l'altra sera presso la caserma di Seriate. Protagonista dell'episodio il giovane Lorenzo Cerea di anni 19, muratore residente a Pedregno in via Fratelli Calvi, 5. Nella giornata di martedì il Cerea in compagnia di un idraulico aveva eseguito alcuni lavori presso l'abitazione della signora Anna Fumagalli, vedente a Seriate in via F. Serio, 4. Venuto a conoscenza dal figlio della Fumagalli che nella conigliera che si trovava nel pollaio erano rinchiusi dei conigli, il giovane durante la notte metteva in fuga i conigli, rubando via nove conigli. Il fatto veniva denunciato ai carabinieri che,

grazie anche alle notizie fornite dal figlio della proprietaria, identificavano nel Cerea l'autore del furto.

Condotto in caserma il giovane dopo essersi in un primo tempo dichiarato totalmente estraneo al fatto, finiva col confessare il furto.

A questo punto però i nervi del ladruncolo cedevano ed egli preso da improvvisa irruenza, si era messo a urlare contro il Maresciallo comandante Nicoli e al Brigadiere Pontin frasi offensive per cui venne immediatamente condotto alle carceri di S. Agata. Dopo aver recuperato 12 mila lire, quale ricavo della vendita dei conigli, i carabinieri riuscivano a individuare i ricettori e a recuperare sette dei nove conigli.

Su ordine di carcerazione del 21 agosto scorso emesso dalla Pretura di Almenno S. Salvatore, i carabinieri di Dalmine hanno arrestato e tradotto a S. Agata, il sig. Pietro Mazzoleni di 59 anni che deve scontare 2 mesi di carcere per aggressione all'art. 80 del Codice della strada.

ALLA STAZIONE DI TREVIGLIO

Ripristinato il traffico sulla linea dopo il deragliamenti delle carrozze

I due vagoni usciti dai binari sono praticamente inservibili - Squadre di ferrovieri hanno lavorato tutta la notte per ristabilire la circolazione

Treviglio, 12. Completamente ripristinata e normalizzata la circolazione ferroviaria sulla linea Milano-Venezia dopo il deragliamenti di due carrozze vuote di un treno in via di formazione nei pressi della stazione di Treviglio Centrale ieri sera intorno alle 20. Nell'incidente si sono svolti per fortuna solo danni alle cose: praticamente le due carrozze deragnate sono inservibili. Nessun ferito: in un primo tempo si era temuto per la incolumità di alcuni ferrovieri che facevano parte del personale del convoglio in manovra, ma poi all'accorrere delle squadre di soccorso si era subito constatato con sollievo che nessuno si era fatto male.

Secondo quel che abbiamo potuto sapere presso la stazione di Treviglio Centrale pare che il deragliamenti sia avvenuto per un comando di manovra senza istradamento. Si era formato un treno di 11 carrozze «vicinali», del tipo cioè appartenente alle nuove vetture messe in servizio sulle linee dei pendolari da alcuni mesi; si tratta di carrozze molto leggere costruite con un materiale diverso da quello con cui si realizzano abitualmente gli altri vagoni. Mentre sette delle undici vetture stavano oltrepassando uno scambino sul lato Milano della stazione centrale, circa 300 metri oltre il fabbricato della stazione stessa, si è verificato appunto il deragliamenti. Due vetture sono uscite dai binari ostruendo in parte il binario di manovra e in parte quello di transito per Venezia.

Pertanto i treni in arrivo o in partenza da Milano e da Brescia-Venezia sono stati fatti proseguire, per circa due ore e mezzo, secondo il senso unico alternato fin tanto che non è stato possibile ripristinare completamente la circolazione.

Sono accorse squadre di ferrovieri della stazione di Treviglio Centrale che hanno lavorato tutta la notte finché verso l'una e trenta i treni hanno ripreso regolarmente a circolare nei due sensi senza più alcun ritardo e più tardi, alle prime ore del mattino, anche il binario di manovra è tornato ad essere normalmente utilizzato.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Albano S. Alessandro, 12. Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima oggi pomeriggio un operaio del nostro paese, presso la ditta P. P. Vittima dell'incidente è il signor Vittorio Barcella di anni 32.

Verso le 16,30 il Barcella si trovava nell'interno di un magazzino quando per cause imprecise veniva travolto alle spalle da un «muletto» adibito al trasporto delle mattonelle. Scaraventato a terra il Barcella vi rimaneva dolorante. Frontalmente soccorso da alcuni compagni di lavoro veniva poi avviato all'ospedale Bolognini di Seriate. I sanitari hanno emesso la prognosi di 30 giorni per la frattura del femore sinistro ed escoriazioni in alcune parti del corpo.

Costeranno sessanta milioni le nuove scuole di Urganano

Il Comune acquisterà 60 mila metri quadrati di terreno necessario per l'edificio - La sede attuale non basta più

Urganano, 12. L'Amministrazione comunale di Urganano, dopo l'approvazione del Consiglio comunale tenuto mercoledì sera, ha stabilito di avviare trattative per lo acquisto di 60 mila metri quadrati di terreno per la costruzione del nuovo edificio scolastico; la nuova area andrebbe così ad aggiungersi ad altri quindicimila metri di terreno già acquistati dal Comune in previsione della costruzione delle nuove scuole.

Da Roma sembra siano giunte buone notizie circa il contributo per le scuole; il Comune da parte sua ha deciso di bicchiar nelle aree vicine lo sviluppo di edilizie (in particolare modo di grossi fabbricati) per dare alla zona riservata alle nuove scuole, un più ampio respiro. E proprio per questo motivo l'Amministrazione provinciale ha accettato parte dei terreni attigui all'area già destinata al nuovo complesso scolastico.

La spesa prevista per la costruzione del nuovo edificio scolastico, annunciato come la risultante di armoniche linee architettoniche e della più concreta funzionalità, si aggira sui 60 milioni di lire che il Comune dovrà reperire accendendo un mutuo. La necessità di affrettare la realizzazione delle nuove scuole ad Urganano è dettata dalla impossibilità di continuare ad ospitare un numero sempre crescente di alunni in un edificio che da tempo ha accusato i propri limiti.

Il primo tordo catturato in Valcalepio

Calcepio, 12. Entusiasmo a non finire a Calcepio per la cattura del primo tordo della stagione nella vallata. Il fortunato cacciatore è un costruttore edile che prima di recarsi in cantiere, ieri mattina verso le 6 si è recato nel suo capanno in località «Capre». Verso le 6,30, un tiro fortunato ha centrato in pieno il tordo che è caduto al suolo.

Raccolto il «tordo» e rimesso a tracolla il fucile, il cacciatore ha fatto immediatamente ritorno al paese mostrando soddisfatto a quanti incontrava, il primo tordo della stagione. La notizia si è sparsa subito e una folla di curiosi è corsa a complimentarsi con l'invidiato cacciatore.

Tre feriti nello scontro frontale tra due auto

Cassano d'Adda, 12. L'altra sera verso le 23,30 sulla provinciale Cassano-Milano, nei pressi dell'abitato di Trucazzano un'automotrice «Giulia 1300» targata MI B 26595, guidata da Salvatore Giacomossi di anni 58, di Milano, per cause non ancora accertate è ve-

lta a collisione frontale con l'automotrice «Flat 500» targata MI B 10847 guidata da Renato Cogliati di anni 31 a bordo della quale si trovavano pure gli amici Lino Buratti di 34 anni e Alfredo De Vecchi, tutti di Cassano. Dopo lo scontro i tre venivano estratti dalle lamiere contorte e trasportati all'Ospedale di Melegnano.

I sanitari si sono riservati la prognosi per il De Vecchi, mentre ai Cogliati e ai Buratti riscontravano lesioni guaribili rispettivamente in 20 e 10 giorni.

Consuntivo di un anno di lavoro

Calcolzio, 12. Nell'imminenza dell'apertura dell'anno scolastico, è tempo di consuntivo per il mondo della scuola. E proprio in questi giorni è stata resa nota la relazione sulla medicina scolastica per l'anno scolastico 1968-69.

Durante il trascorso periodo scolastico sono stati visitati 2.168 alunni dei tre anni (i bambini dei vari asili) ad un massimo di tredici. Oltre che alla visita medica, gli alunni sono stati sottoposti a: visita odontoiatrica, visita ortottica, ricerca ematocritica, indagini audiometriche, anamnesi tubercolitiche, schermografia e fluoroprofilassi.

Tutti gli alunni della 5.a elementare e della 3.a media, previa adesione sottoscritta dai genitori, sono stati sottoposti a vari esami per la ricerca di eventuali emopatie, diabete, epatopatie, disfunzione renale e reumatismo articolare. Dal laboratorio d'igiene e Profilassi di Bergamo sono stati effettuati i seguenti esami: gruppo sanguigno e fattore Rh, conteggi dei globuli rossi e bianchi, ematocrito, emoglobina, glicemia, azotemia, transaminasi, velocità di eritrosedimentazione, titolo antistreptolisinico e lue.

Considerato il discreto numero degli alunni affetti da sciolosi, di quelli con tendenza alla sciolosi, è allo studio l'aprontamento di un ambulatorio specialistico ortopedico per l'istituzione di un corso di ginnastica medico-correttiva.

I servizi odi medicina scolastica è curata dal dott. Angelo Masla, che si avvale della collaborazione dell'ostetrica Piera Lazzarini Valli.

Giovanni Attina

CANE SMARRITO

Mancata a chi rintraccherà cane Brac-Pointer bianco e nero femmina smarrito lunedì 6 a Nembro, via Roma, 10. Telefonare 51.20.87, Rota Giuseppe.

ASSUMIAMO: saldatori tornitori apprendisti

Rivolgersi: Officina Angelo Milani - Via G. B. Rota 6 - Bergamo

LAVANDAIO

per albergo, annuo, CERCAI subito.

Hotel Continental. Como. Tel. 26.04.85

Oggi e domani a Trescore Concorso Ippico Interregionale

Iscritti alla manifestazione sessanta cavalli - Il campo di gara allestito in località «Villa Suardi» - Molti i giovani concorrenti

Trescore, 12. Organizzato dalla Pro Trescore in collaborazione con l'Ente Provinciale per il Turismo della Provincia di Bergamo, il Campionato Sport Equistri e per la parte tecnico-organizzativa, dal Circolo Ippico Bergamasco, si svolgerà a Trescore domani e domenica, il 2.º Concorso Ippico Interregionale. Due giornate veramente interessanti per la loro varietà, per il lato spettacolare, per il numero ed il valore dei cavalli iscritti nonché per il valore dei cavalieri.

Intanto nella nostra cittadina tutto è pronto per l'apertura del Concorso. Il campo di gara in località «Villa Suardi», è stato allestito nei minimi particolari: i cavalli e i cavalieri sono giunti sul posto, ed hanno incominciato la prova. I cavalli sono stati sistemati nelle stalle dell'Azienda Suardi. Alla chiusura delle iscrizioni avevano regolarizzato la loro posizione circa una sessantina di cavalli provenienti da tutta la Lombardia e che assicurano il miglior esito della manifestazione che è la migliore ricompensa per gli Enti organizzatori.

La gara si svolgerà su di un'area di 23.000 mq. lungo la strada del Tonale, a lato della «Villa Suardi».

La competizione avrà inizio domenica 13 settembre alle ore 14 con tre gare: seguiranno, domenica 14 settembre, una gara al mattino alle ore 9,30 e altre tre nel pomeriggio alle ore 14, secondo il seguente programma:

Sabato, ore 14: Premio Industria Pasquale Belloni - Categoria a tempo, riservata ai cavalieri dilettanti che non abbiano mai partecipato a concorsi ippici nazionali. Premio INA Assicurazioni - Categoria a tempo, Premio Officina CAM Bignoloni - Categoria a tempo di caccia.

Domenica: In mattinata alle ore 9,30: Premio Comune di Trescore - Categoria a barage, riservata ai cavalieri dilettanti che non abbiano mai

partecipato a concorsi ippici nazionali. Premio Avogadri - Categoria a tempo speciale. Premio ELLETEX - Categoria riservata alle amazzoni, a tempo. Premio Pro Trescore - Categoria di potenza.

Questa seconda edizione del Concorso Ippico Interregionale sarà molto più avvincente per la lotta che si avrà fra i giovani concorrenti, sicure promesse. Questa manifestazione è dotata, fra l'altro, di numerosi premi fra i quali un premio di rappresentanza de L'eco di Bergamo.

Piero Vescovi

Tampona un camion e resta ferito

Calcolziocorte, 12. Un incidente stradale, per fortuna di lieve entità, è avvenuto ieri mattina e ne è rimasto vittima il signor Giovanni Mazzoleni di 49 anni, residente a Parzana.

Il fatto è accaduto verso le 9,15: una Vespa targata BG 93311 alla cui guida si trovava il Mazzoleni ha tamponato, causa la rottura dei freni, un camion condotto da Amilcare Comini, residente a Mandolero Lario. L'urto è stato violento; il Mazzoleni con un'automobile di passaggio, è stato trasportato all'ospedale di Lecco dove gli venivano riscontrati un trauma cranico e ferite varie. La prognosi è di 10 giorni.

Alunni meritevoli saranno premiati domani a Sarnico

Sarnico, 12. Si svolgerà domenica 14 settembre alle ore 10,30 presso la Sezione Coordinata dell'Istituto Cesare Pesenti, la cerimonia della premiazione degli allievi distinti nell'anno scolastico 1968-69. Saranno scela-

ti cinque alunni con una Borsa di studio di L. 100.000 ciascuno e precisamente: Rolli Lodovico, Piesni Umberto, Piesni Bortolo, Polini Sergio e Foresti Ornello.

La Sezione Coordinata di Sarnico dell'Istituto Cesare Pesenti di Bergamo è una delle più attrezzate in provincia con i suoi vasti capannoni, con le sue numerose aule.

L'Istituto Tecnico per l'Industria e l'Artigianato è stato definito la scuola del futuro ma ancora, troppo pochi sono i ragazzi che ad essa si orientano.

La cerimonia di domenica ha anche lo scopo di far conoscere l'importanza di queste scuole.

Rota Imagna, 12. Una bella storia di cani, protagonista il cane di un cacciatore di Rota Imagna. Il signor Antonio Pizzogalli, un appassionato di caccia che con una pazienza tutta sua ha addestrato ben quattro cani per la caccia alla lepre, non ha mai dubitato che la sua «Lila» di otto anni, avrebbe fatto ritorno a casa. E quando ieri mattina, mentre si accingeva a lasciare la sua abitazione, in località Ca' Guarinoni per una battuta di caccia alla lepre, ha visto in fondo al vialetto un cane che avanzava a fatica perché sfinito dalla fame, non ha potuto trattenerne la spontanea commozione che per un attimo lo ha tenuto fermo sul cancello di casa. Poi con gli altri tre cani scodinzolanti si è diretto verso la «Lila» che quasi avesse riacquisito le energie perdute, alla vista del padrone e degli altri cani si è messa a guaire per la contentezza. Giunto nel cortile di casa del suo padrone è stata rificciata.

«Lila» si era perduta domenica 31 agosto nella zona di Chignolo d'Isola. Era il giorno di apertura della caccia ed il sig. Pizzogalli aveva voluto tentare la fortuna nella zona fra il Brembo e l'Adda. All'ora di fare ritorno a casa però all'appello mancava «Lila». Con lo aiuto dei tre cani rimasti gli altri amici iniziarono le ricerche del cane, ma inutilmente. Sul cancello della sera, a malincuore, caricati i tre cani sulla macchina fu avviato in Valle Imagna.

Il giorno successivo il cacciatore tornava nella zona di Chignolo, sempre con la speranza di ritrovare il cane; dopo qualche ora però doveva fare ritorno al suo paese. Passavano alcuni giorni e della «Lila» nessuna traccia. Il signor Pizzogalli si era ormai rassegnato, per quanto ne sapeva, su un triste destino. Quando una speranza. E quando l'idea del furto si era ormai insediata nella mente del cacciatore, in fondo al vialetto, dopo dodici giorni, ecco «Lila», trafelata e sinita ma di nuovo a casa.

E' arrivato il telefono alla frazione Liteggio

Cologno, 12. Alla frazione Liteggio, la più popolata frazione di Cologno,